



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 11/11/2002

CC N. 88

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno presentato in data 28.11.2001 dai Consiglieri di F.I. in merito all'impiego di contingenti di militari italiani in Afghanistan - Discussione e votazione di emendamenti

L'anno duemiladue addì undici del mese di Novembre alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	INDIP.	X	
2 - Napoli Pasquale	DEM.perM	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20-Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	INDIP.		X
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MARG.DeL	X	
8 - Digiuni Amilcare	DEM.perM	X		23-Notarangelo Leonardo	MARG.DeL	X	
9 - Vigano` Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele A.	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI		X	29 - Viapiana Giuliano P.	DEM.perM	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

Ordine del giorno presentato in data 28.11.2001 dai Consiglieri di F.I. in merito all'impiego di contingenti di militari italiani in Afghanistan - Discussione e votazione di emendamenti

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

esprime formalmente la propria condivisione

della valutazione positiva, che in data 7 novembre 2001 la quasi totalità dei Deputati del Centro-Destra e del Centro-Sinistra ha espresso sulle comunicazioni del Governo in relazione alla crisi internazionale in atto e sull'azione che lo stesso Governo ha intrapreso "in aderenza agli impegni parlamentari ed internazionali assunti, alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, alle conclusioni del Consiglio europeo del 21 settembre 2001 e al citato articolo 5 del trattato istitutivo della NATO, ha concordato con il Governo degli Stati Uniti l'entità del possibile apporto delle Forze Armate Italiane alla coalizione di paesi impegnati nella campagna per il ripristino ed il mantenimento della legalità internazionale, denominata "Enduring Freedom"

ed un profondo ringraziamento

ai giovani italiani in divisa che sotto la bandiera italiana sono chiamati a servire la causa della pace contro il terrorismo.

In apertura di seduta, dopo alcune comunicazioni, il Presidente passa all'esame dell'argomento iscritto al punto 4 dell'O.d.G.

Prima dell'inizio della discussione sull'argomento, il Consigliere Viganò chiede una sospensiva per il gruppo di maggioranza.

Nel corso della discussione...omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) successiva alla sospensiva, viene presentato un emendamento al testo dell'O.d.G. dai Consiglieri Viganò, Poletti, Viapiana Foti e Notarangelo.

Emendamenti presentati dai Capigruppo:

- a) sostituire da "VISTA la valutazione positiva..." fino a "Enduring Freedom" con: "VISTA la discussione parlamentare e lo svilupparsi in tutti i paesi europei ed in particolare in Italia di un vastissimo ed articolato movimento per la pace, la cooperazione e la democrazia mondiale";
- b) cassare nel secondo comma dopo: PRESO ATTO...ecc., da "e pertanto" fino a "Parlamento";
- c) proseguire così: RIAFFERMA la necessità, per una efficace lotta al terrorismo, del mantenimento e del rafforzamento di una più qualificata presenza civile e militare italiana nella missione ISAF, secondo le richieste dell'attuale governo afgano, del segretario generale delle Nazioni Unite e di molte organizzazioni umanitarie ai fini della ricostruzione di alcune città ed aree del Paese e per la piena affermazione di diritti umani inalienabili;
- d) RIBADISCE che in questa fase per un'efficace lotta al terrorismo è necessaria una superiore attività di intelligence, di prevenzione e di isolamento politico in ogni sede delle forze che appoggiano i responsabili degli atti di terrorismo internazionale;
- e) ESPRIME LA PROPRIA PROFONDA CONDIVISIONE E CONVINZIONE che l'invio del contingente di 1000 alpini in Afghanistan debba essere finalizzato a missioni di pace e di aiuto umanitario;
- f) RINNOVA la propria contrarietà a qualsiasi tipo di intervento militare preventivo che avvenga senza tutte le indispensabili risoluzioni dell'ONU, auspicando una rafforzata cooperazione europea, i cui sforzi politici e diplomatici possano evitare ogni intervento unilaterale armato.

Dopo una successiva sospensiva, il Consigliere Bianchessi propone di apporre una modifica all' O. d. G. presentato da Forza Italia; essendo l'articolo 5 solo menzionato, il Consigliere Bianchessi propone di eliminare la parola "citato" prima delle parole "articolo 5". Il Presidente Zucca comunica la presentazione di due subemendamenti da parte del Consigliere Bongiovanni e del Consigliere Leoni.

Subemendamento presentato dal Consigliere Bongiovanni

premessa

l'assoluta necessità di una cooperazione dell'Italia nella lotta al terrorismo, conformemente alle esigenze di difesa dei valori della libertà e della democrazia e conformemente alle sue tradizioni;

rilevato

che, per quanto riguarda l'Afghanistan, la lotta va condotta con modalità tali da assicurare la difesa degli obiettivi sensibili, la tutela dei luoghi e delle persone a rischio, lo sradicamento del terrorismo; che in Afghanistan il fattore rilevante per continuare la lotta al terrorismo e conseguire una sempre maggiore sicurezza internazionale è oggi la costruzione di uno stato afgano che si riconosca nei principi e negli ordinamenti della comunità internazionale;

considerato

che tale condizione appare rilevante anche dal punto di vista del consolidamento dei risultati conseguiti dalla campagna militare condotta attraverso Enduring Freedom;

tenuto conto

che in questa fase un ruolo importantissimo è affidato alla missione Isaf, la cui attività – al momento limitata alla città di Kabul – può essere estesa, come richiesto dal presidente Karzai, ad altri centri, ampliando quindi il profilo e il raggio di azione della missione anche al fine di garantire una più ampia e visibile rete di aiuti umanitari alla popolazione;

preso atto

che il Governo ha affermato che <<non esiste alcuna correlazione fra il livello delle nostre forze impiegate in Afghanistan e l'evoluzione della questione irachena>> e ribadita la contrarietà ad ogni iniziativa preventiva unilaterale in Iraq, che moltiplicherebbe la tensione già presente nell'area e indebolirebbe la coalizione internazionale contro il terrorismo;

preso atto

che il Governo ha dichiarato altresì che con l'invio di un contingente dell'esercito in Afghanistan si dà attuazione agli impegni assunti nei limiti del mandato a suo tempo conferito dal Parlamento;

sottolineato

che l'esperienza dimostra l'alta qualificazione delle nostre forze armate in compiti di peace keeping;

riafferma la necessità

per una efficace lotta al terrorismo, del mantenimento e del rafforzamento della presenza civile e militare italiana nella missione ISAF, secondo le richieste del Governo afgano, del segretario generale delle Nazioni Unite e di molte organizzazioni umanitarie che hanno reiteratamente richiesto l'ampliamento dell'area di attività dalla missione ISAF a fini di stabilizzazione di alcune città e aeree del Paese per la piena affermazione di diritti umani inalienabili;

conferma l'impegno

dell'Italia contro il terrorismo e per la costituzione della democrazia in Afghanistan per contribuire al proseguimento delle operazioni contro il terrorismo, in linea con gli impegni assunti e nel rispetto delle linee di indirizzo a suo tempo deliberate dal Parlamento.

Subemendamento presentato dal Consigliere Leoni

premessa

l'assoluta necessità di una **cooperazione dell'Italia nella lotta contro il terrorismo**, conformemente alle esigenze della difesa dei valori della libertà e della democrazia e conformemente alle sue tradizioni;

rilevato

che per quanto riguarda l'Afghanistan la lotta al terrorismo va condotta con modalità tali da assicurare la difesa degli obiettivi sensibili, la tutela dei luoghi e delle persone a rischio, l'isolamento e **la sconfitta dei terroristi ed il consolidamento della democrazia**;

rilevato

che in Afghanistan il fattore rilevante per continuare la lotta al terrorismo e conseguire una sempre maggiore sicurezza internazionale è oggi la costruzione di uno Stato afgano che si riconosca nei principi e negli ordinamenti della comunità internazionale;

tenuto conto

che in questa fase **un ruolo importantissimo è affidato alla missione ISAF** la cui attività, al momento limitata alla città di Kabul, può essere estesa come richiesto dal presidente Garzai ad altri centri ampliando quindi il profilo e il raggio di azione della missione;

ribadisce

che per un'efficace lotta contro il terrorismo è necessario **potenziare la missione ISAF** secondo le richieste del governo afgano e in tale contesto può essere realizzato un **accresciuto impegno civile e militare italiano in Afghanistan**.

Il Consigliere Rosa Riboldi esprime il dissenso del suo gruppo politico rispetto all'O.d.G. presentato da Forza Italia e dichiara che voterà in modo contrario alla sua approvazione. A questa dichiarazione segue un acceso dibattito con il Consigliere Bongiovanni dopo il quale assume la presidenza il vicepresidente Del Soldato.

Nel corso della discussione, il Consigliere Bongiovanni chiede la verifica del numero legale.

Il Vicepresidente prega, quindi, il Segretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

GASPARINI DANIELA		Assente
ZUCCA EMILIO	Presente	
NAPOLI PASQUALE	Presente	
AGOSTA GIUSEPPE	Presente	
DE ZORZI CARLA ANGELA	Presente	
MUSCIO NICOLA	Presente	
RAVAGNANI GIORGIO	Presente	
LANFRANCHI ESTER LUISA	Presente	
DIGIUNI AMILCARE	Presente	
VIGANÒ DAVIDE	Presente	
FIORE ORLANDO LUIGI	Presente	
MANGIACOTTI LUIGI	Presente	
SISLER SANDRO		Assente
BIANCHESSI CARLO	Presente	
BONALUMI PAOLO		Assente
GHEZZI BRUNO PIERO	Presente	
MARSIGLIA LEONARDO	Presente	
PETRUCCI GIUSEPPE	Presente	
BERLINO GIUSEPPE	Presente	
RISO DOMENICO		Assente
BONGIOVANNI CALOGERO	Presente	
RISIO FABIO		Assente
DEL SOLDATO LUISA	Presente	
NOTARANGELO LEONARDO	Presente	
SALE VITTORIO	Presente	
POLETTI CLAUDIO	Presente	
RIBOLDI ROSA	Presente	

MASSA GAETANO	Presente
LEONI RAFFAELE ANGELO	Presente
VIAPIANA GIULIANO	Presente
FOTI CARMELO	Presente

TOTALE: 26 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Vicepresidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta. Il Consigliere Leoni esprime la sua dichiarazione di voto: favorevole al subemendamento Bongiovanni, contrario agli emendamenti dei Capigruppo. Il Consigliere Massa si dichiara contrario allo stesso O.d.G. e ribadisce le motivazioni in merito del gruppo di Rifondazione Comunista già precedentemente espresse dal Consigliere Rosa Riboldi.

Dopo altri interventi...omissis...dei Consiglieri di minoranza, il Consigliere Bianchessi dichiara di voler integrare l'O.d.G. presentato dal gruppo di Forza Italia con l'emendamento presentato da alcuni Capigruppo e chiede per questo una sospensiva.

Dopo la sospensiva, riassume la presidenza il Presidente Zucca. Si procede a una verifica del numero legale e si determina il seguente risultato:

GASPARINI DANIELA		Assente
ZUCCA EMILIO	Presente	
NAPOLI PASQUALE		Assente
AGOSTA GIUSEPPE	Presente	
DE ZORZI CARLA ANGELA	Presente	
MUSCIO NICOLA	Presente	
RAVAGNANI GIORGIO	Presente	
LANFRANCHI ESTER LUISA	Presente	
DIGIUNI AMILCARE	Presente	
VIGANÒ DAVIDE	Presente	
FIORE ORLANDO LUIGI	Presente	
MANGIACOTTI LUIGI	Presente	
SISLER SANDRO		Assente
BIANCHESSI CARLO		Assente
BONALUMI PAOLO		Assente
GHEZZI BRUNO PIERO	Presente	
MARSIGLIA LEONARDO	Presente	
PETRUCCI GIUSEPPE	Presente	
BERLINO GIUSEPPE	Presente	
RISO DOMENICO		Assente
BONGIOVANNI CALOGERO		Assente
RISIO FABIO		Assente
DEL SOLDATO LUISA	Presente	
NOTARANGELO LEONARDO	Presente	
SALE VITTORIO	Presente	
POLETTI CLAUDIO	Presente	

RIBOLDI ROSA	Presente
MASSA GAETANO	Presente
LEONI RAFFAELE ANGELO	Presente
VIAPIANA GIULIANO	Presente
FOTI CARMELO	Presente

TOTALE: 23 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Vicepresidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta.

Si prendono in esame i subemendamenti Bongiovanni e Leoni ed infine l'emendamento dei Capigruppo. Il Consigliere Bianchessi dichiara di accettare la proposta del subemendamento Leoni da inserire dopo le parole "il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo"; accetta inoltre il punto a), b) e c) dell'emendamento dei Capigruppo.

Il presidente Zucca comunica che l'unico emendamento al testo è quello presentato dai Capigruppo e che, prima di esaminare l'emendamento, bisogna esaminare i subemendamenti Bongiovanni e Leoni. Il Consigliere Viapiana chiede un'altra sospensiva, dopo la quale vengono presentati altri subemendamenti firmati dai Consiglieri Bianchessi, Viapiana, Marsiglia, e Viganò che aggiunge l'ultima riga dell'O.d.G. all'emendamento dei Capigruppo.

Il Consigliere Notarangelo dichiara di ritirare la propria firma dalla prima stesura degli emendamenti dei Capigruppo. Il Presidente Zucca invita all'esame dei subemendamenti, ma il Consigliere Bianchessi fa una mozione d'ordine e chiede ai Consiglieri Poletti e Foti di accettare le modiche proposte. Il Presidente ribadisce che devono essere esaminati prima i subemendamenti Bongiovanni e Leoni e che solo successivamente si possono esaminare gli emendamenti dei Capigruppo. Il Consigliere Viapiana sostiene che, a questo punto, il documento precedente non ha più valore e che, visto che si discute di politica estera, sarebbe meglio arrivare a un documento comune; il Consigliere Bongiovanni ritiene che il subemendamento debba essere votato così come è stato presentato, anche perché non è possibile arrivare a un documento comune. Il Consigliere Bianchessi dichiara di condividere il subemendamento Bongiovanni, ma, poiché alcune sue parti lo lasciano perplesso, si asterrà dal voto; anche il Consigliere Viapiana dichiara la sua astensione, perché condivide solo alcuni degli emendamenti presentati.

Il Presidente Zucca pone dunque in votazione il subemendamento Bongiovanni e si determina il seguente risultato (All. a all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n. 16
Componenti votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 1
Voti contrari:	n. 9
Astenuti:	n. 6

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento respinto a maggioranza di voti.

Si passa all'esame del subemendamento Leoni. Il Consigliere Leoni dichiara l'astensione al voto del subemendamento da lui stesso presentato; anche il Consigliere Bianchessi dichiara la sua astensione, poiché il subemendamento riporta alcune espressioni utilizzate in Parlamento e non rappresenta la volontà di questo Consiglio comunale. Anche il Consigliere Viapiana dichiara che si asterrà dalla votazione.

A questo punto il Presidente Zucca pone in votazione il subemendamento Leoni e si determina il seguente risultato (All. b all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n. 15
Componenti votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. =
Voti contrari:	n. 12
Astenuti:	n. 3

Il Presidente, constatato che non sussiste il numero legale, alle ore 00.58, dichiara sciolta la seduta.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to LUISA DEL SOLDATO F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__29/11/2002__

Cinisello Balsamo, __29/11/2002__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ____10/12/2002_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __29/11/2002__ al __14/12/2002__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale